



Bologna 11 Settembre 2008

Abbiamo appena appreso che l'Azienda Sanitaria Locale di Bologna ha deciso, unilateralmente e senza alcun accordo o incontro sindacale, di procedere, con trattenute probabilmente sul prossimo cedolino, al recupero delle somme relative alla eventuale persistenza di pazienti deceduti negli elenchi dei medici di medicina generale.

La comunicazione dell'ASL è consistita in una semplice telefonata del Direttore Amministrativo.

Ai rappresentanti sindacali della FIMMG non è stato quindi possibile non solo contrattare questa manovra decisa unilateralmente dall'Azienda, ma nemmeno controllare la veridicità e la congruità della ritenute.

Non ci risulta che siano neppure compiuti i doverosi atti di comunicazione a tutela dei singoli medici interessati o che siano state rispettate le norme di garanzia contenute negli Accordi Nazionali e Regionali relativi.

La Fimmg Bologna avvierà immediatamente tutte le iniziative, sindacali e non, per continuare a garantire i diritti di tutti i medici di medicina generale.

E' comunque necessario ed indispensabile che ogni singolo medico, in caso di trattenuta con questa motivazione sulle voci stipendiali, **comunichi immediatamente alla sede Fimmg di Bologna, anche per e-mail, l'entità della trattenuta stessa e il numero di assistiti attualmente in carico.**

**IL Segretario Provinciale Generale
Della F.I.M.M.G. BOLOGNA
Dott. Renzo Le Pera**